



ID Samira: 142808
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA051
 Località: Faenza
 Contenitore: Pinacoteca Comunale di Faenza
 Numero di catalogo generale: 00000380
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Annunciazione
 Autore: Biagio d'Antonio Tucci

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000380	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Annunciazione	
SGTT	Titolo	Annunciazione	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Faenza	
PVCL	Località	Faenza	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza	

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 195

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo secc. XV/ XVI

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Biagio d'Antonio Tucci

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1440 ca./ 1516

AAT Altre attribuzioni Utili Andrea

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tavola/ pittura a tempera

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 113

MISL Larghezza 223

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Annunciazione.

NSC Notizie storico-critiche

Il capolavoro dell'artista fiorentino, realizzato nel 1475 circa è proveniente dalla Parrocchia di Fossolo, attualmente dedicata a San Pietro ma in origine era un oratorio situato nelle proprietà terriere dei Manfredi e consacrato alla Beata Vergine Annunziata. Probabile coronamento di un polittico, la lunetta è datata da Roberta Bartoli, autrice della più recente e complessiva monografia su Biagio D' Antonio, al 1475 circa, quando Biagio realizzò a Faenza la Pala Ragnoli, ora custodita a Tulsa (Oklaoma). L'annunciazione, in cui l'arcangelo Gabriele preannuncia alla Vergine Maria che sarebbe diventata la madre di Cristo, era un tema sentito nella pittura fiorentina e Biagio D'Antonio riprende la tradizione già dall'uso della luce diffusa che uniforma i volumi e che richiama le prime

elaborazioni del Beato Angelico. La composizione è per molti versi assai simile alla tavola che Leonardo da Vinci realizzò, probabilmente, tra il 1472 e il 1475 e si ricollega alla comune giovanile attività dei due artisti nella bottega del Verrocchio. Le due figure di angeli, posti sulla sinistra, incuranti dell'evento sacro mostrano l'influenza dell'arte del Verrocchio, mentre è di derivazione Leonardesca la postura della Vergine e l'idea della porta aperta da cui s'intravede l'interno di una stanza. La lunetta fu acquistata nel 1887 insieme alle due tavole perdute durante la Seconda Guerra Mondiale, raffiguranti i santi Sebastiano e Giovanni Battista.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Casadei S.

BIBD Anno di edizione 1991

BIBH Sigla per citazione S08/00004166

BIBN V., pp., nn. p. 42, n. 78

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Fahy E.
BIBD	Anno di edizione	1976
BIBH	Sigla per citazione	S08/00013320
BIBN	V., pp., nn.	p. 205

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Golfieri E.
BIBD	Anno di edizione	1964
BIBH	Sigla per citazione	S08/00004110
BIBN	V., pp., nn.	n. 6

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Tambini A.
BIBD	Anno di edizione	2009
BIBH	Sigla per citazione	00041728
BIBN	V., pp., nn.	pp. 41-98/99

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2007
CMPN	Nome	Manfredi D.